

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027048

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Ivrea

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1761

DTSF - A 1763

DTM - Motivazione cronologia contesto

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo nero/ intaglio

MTC - Materia e tecnica marmo rosa/ scultura

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo grigio/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	198
MISL - Larghezza	324
MISP - Profondità	110
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mostra dell'altare, poggiante su due gradini in marmo rosa scuro, è ornata ai lati da doppie volute sorreggenti la mensa in marmo nero; un'incorniciatura mistilinea pure in marmo nero delimita la specchiatura centrale occupata da un motivo ornamentale a fogliami e riccioli decorativi delimitante un medaglione con, all'interno, una corona intarsiata. I due ordini di piani in marmo rosa scuro a venature bianche, sono sostenuti da doppie volute in marmo grigio accoglienti due teste alate di putti e decorati con un fregio a riccioli fogliati che, nel grado superiore, incornicia quattro specchiature, in quello sottostante ha andamento continuo. Il tempietto centrale presenta ai lati due colonnine corinzie su cui poggia un cornicione a più modanature sormontato da volute includenti un motivo a palmetta; al di sopra della porticina del tabernacolo, in cui è rappresentata l'Ultima Cena, sono applicati tre cherubini in marmo bianco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare di straordinaria eleganza grazie alla squisita combinazione dei marmi policromi ed all'ornamentazione particolarmente accurata ed abbondante, è indubbiamente il più bello e pregevole fra gli altari della Cattedrale. La qualità dei marmi impiegati e la presenza di analoghi motivi decorativi rocaille fanno supporre che sia opera degli stessi ignoti marmorari che realizzano la balaustra della Cappella di S. Savino e che sia aed esso coevo. Il Boggio (G. BOGGIO, Il Duomo di Ivrea, Ivrea 1926, p. 182) afferma che Mons. de Villa consacrò il nuovo altare il 27 settembre 1762, ritardando al 7 leggio dell'anno successivo l'inaugurazione della Cappella. Dal punto di vista stilistico un confronto abbastanza significativo può essere avanzato con l'altare maggiore della Chiesa Parrocchiale di Piverone, realizzato nel 1770-71 da Francesco Olgiati di Viggiù (E. BORATTO, Piverone nella storia del Piemonte, Asti 1934, V. I, pp. 208-211; A. CAVALLARI MURAT, Tra Serra d'Ivrea d'Orco e Po, Torino 1976, p. 292, fig. II). Per quanto il disegno più elaborato e complesso, esso ricorda l'altare di S. Savino: simili sono, infatti, il medaglione che orna la mostra centrale, le doppie volute che sostengono i gradi superiori, il tempietto fiancheggiato da colonnine sorreggenti il cornicione in marmo nero e ornato da testine di angeli sopra la porta del tabernacolo. L'altare è citato da V. MESTURINO, Sancta Maria de Yporegia, Ivrea 1967, p. 22.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 38424

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Boggio G.

BIBD - Anno di edizione

1926

BIBN - V., pp., nn.

p. 182

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Boratto E.

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBN - V., pp., nn.

V. I, pp. 208-210

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Mesturino V.

BIBD - Anno di edizione

1967

BIBN - V., pp., nn.

p. 22

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cavallari Murat A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.

p. 292

BIBI - V., tavv., figg.

fig. II

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

Vallino O.

**FUR - Funzionario
responsabile**

di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)